

DUP



Documento
Unico di
Programmazione
2017-2019

*Principio contabile applicato alla
programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Comune di ANACAPRI (NA)

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il nuovo documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2014.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente

entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "*sessione di bilancio*" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di Stabilità sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

1.1 OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE

Il Documento di Economia e Finanza varato dal Consiglio dei Ministri l'8 aprile, rappresenta un quadro macroeconomico caratterizzato da un maggior deficit di bilancio. Il Governo intende azionare la leva del deficit per spingere la crescita: *"Il Governo ritiene inopportuno e controproducente adottare una intonazione più restrittiva di politica di bilancio in considerazione di diversi fatti", tra cui "i concreti rischi di deflazione e stagnazione, riconducibili al contesto internazionale, l'insufficiente coordinamento delle politiche fiscali nell'Eurozona" e "gli effetti perversi di manovre eccessivamente restrittive, che potrebbero finire per peggiorare, anziché migliorare il percorso di aggiustamento del rapporto debito /PIL".*

La politica strutturale di aggiustamento del debito, quindi, prosegue perché per il Governo non è ovviamente messa in discussione la riduzione dell'indebitamento, quanto nominale e strutturale, quanto la velocità di aggiustamento, che nelle attuali condizioni economiche è preferibile mantenere più lenta di quanto prescritto.

I cardini della politica economica del governo:

- Finanza pubblica sotto controllo: conti in ordine, debito in costante riduzione, rispetto del Patto di stabilità se pur in un percorso che vede slittare di un anno il raggiungimento del pareggio di bilancio (dal 2018 al 2019), anche se le regole UE prevedono di ridurre il deficit strutturale dello 0,5% l'anno

fino al conseguimento dell'obiettivo di medio termine.

- **Riforme strutturali:** l'elenco delle riforme comprende la pubblica amministrazione, la competitività, il mercato del lavoro, la giustizia, l'istruzione, al pari della politica fiscale, della revisione della spesa e della finanza per la crescita.
- **Investimenti:** per anni questa componente fondamentale del bilancio non ha potuto crescere come avrebbe dovuto a causa di una politica fortemente restrittiva. L'obiettivo è quello di passare da un rapporto investimenti/PIL del 16,5% a un valore intorno al 20%.

Variabili fondamentali:

- PIL
- debito
- deficit

Obiettivo del Governo:

- provare a spuntare anche per il 2017 margini di flessibilità: obiettivo minimo è l'1% del PIL, in tal modo il deficit del 2017 salirebbe dall'1,1% al 2,1%. Obiettivo massimo è spingere il deficit attorno al 2,5% del PIL. Nel primo caso la flessibilità sarebbe diretta a neutralizzare l'aumento dell'IVA e delle accise (15,4 miliardi), nel secondo caso si aprirebbero spazi per finanziare di circa 5 miliardi il taglio delle tasse;
- limitare il più possibile la revisione al ribasso delle stime sul Pil è "la finanza per la crescita". Gli interventi che saranno inseriti in un apposito decreto legge in arrivo probabilmente prima dell'estate avranno un impatto sulla crescita di 0,2 punti percentuali.

IL PIL

Per il 2016 la crescita del PIL, formalmente stimato a 1,6% lo scorso autunno, è rivista al ribasso: +1,2% nel corrente anno mentre per il 2017 la stima passa dall'1,6% all'1,4% e si attesta intorno al +1,5% nel 2018.

La spinta alla crescita dello 0,2% nel breve periodo e dell'1% nel lungo è garantita dalle nuove misure in arrivo di finanza per la crescita (decreto previsto prima dell'estate).

Il taglio tuttavia non dovrebbe provocare un aumento del rapporto deficit/pil, rispetto al 2,4 % del 2016, anche se questo ultimo saldo è ancora oggetto di attenzione da parte della Commissione Europea, impegnata a valutare gli spazi di flessibilità da concedere all'Italia.

La previsione del Pil nominale (quello che tiene conto dell'inflazione) è intorno al 2% a partire dal 2016 per arrivare a una quota non troppo distante dal 3% nel 2018 e 2019.

PIL

2015	2016 (DEF 2015)	2016 (DEF 2016)	2017	2018	2019
0,8	1,6	1,2	1,4	1,5	1,4

IL DEBITO

Il debito è in aumento ininterrotto da otto anni: il governo punta a ridurlo al 132,4% rispetto al 132,6% del 2015. Secondo le previsioni dell'autunno scorso, il rapporto debito/pil avrebbe dovuto scendere al 131,4% mentre la Commissione UE ha stimato che dovrebbe fermarsi al 132,4% nel 2016. E' un rapporto che scende più lentamente del previsto: nel 2017 al 130,9% e nel 2018 al 128%.

DEBITO PUBBLICO MISURATO SUL PIL

2015	2016 (DEF 2015)	2016 (DEF 2016)	2017	2018	2019
132,7	131,4	132,4	130,9	128,0	123,8

Di contro c'è da registrare che l'indebitamento degli enti territoriali scende a ritmi rapidi ed il debito residuo agli inizi del 2015 è pari ai livelli fatti registrare nel 2004: merito dell'inasprimento delle regole di finanza pubblica che hanno migliorato sicuramente gli equilibri di bilancio, ma hanno tagliato drasticamente spazio agli investimenti.

IL DEFICIT

AUMENTO DEL DEFICIT NOMINALE PREVISTO NEI TENDENZIALI ALL'1,1% VERSO L'1,8%

Il ricorso alla flessibilità, che si propone anche per il 2017, comporta una stima del rapporto deficit/pil che risulta superiore di quasi un punto dell'obiettivo dell'1,1%: si arriva infatti ad un rapporto deficit/pil del 2,3% nel 2016 che si attesterà all'1,8% nel 2017, lo 0,7% in più rispetto, appunto, all'obiettivo dell'1,1% dello scorso autunno, garantendo di fatto altri 11 miliardi di flessibilità.

Il rapporto deficit-pil scenderà allo 0,9 nel 2018., mentre il 2019 è l'anno del raggiungimento del pareggio di bilancio.

L'obiettivo del 2,3 % del 2016 sarà centrato con un aggiustamento amministrativo dello 0,1 % del PIL utilizzando le maggiori entrate della collaborazione volontaria con il contribuente per il rientro dei capitali dall'estero e senza ricorrere a manovre correttive.

Il Governo giustifica l'aumento del deficit programmatico 2017 dall'1,1% all'1,8% (differenza che vale 11 miliardi, rispetto ai 16 già utilizzati nel 2016), con l'utilizzo pieno delle clausole di flessibilità e con le circostanze eccezionali quali il deterioramento globale della crescita e l'inflazione. Non poteva essere altrimenti, visto che la flessibilità è stata già invocata dal Governo per l'anno in corso per un importo pari allo 0,8 del PIL e quindi è stato gioco forza individuare altri percorsi come il ricorso alle circostanze eccezionali testé citate.

INDEBITAMENTO NETTO MISURATO SUL PIL

2015	2016 (DEF 2015)	2016 (DEF 2016)	2017	2018	2019
-2,6	-2,2	-2,3	-1,8	-0,9	+0,1

Il saldo strutturale di bilancio o pareggio di bilancio

Secondo la nuova legislazione nazionale, che prende le mosse dalla revisione dei regolamenti europei attuata a ottobre 2011 con l'approvazione del cosiddetto Six Pack, l'equilibrio di bilancio si ottiene qualora il saldo strutturale, corretto per il ciclo e al netto delle misure una tantum, si attesti al livello dell'Obiettivo di Medio Periodo (Medium Term Objective - MTO). L'Obiettivo di Medio Periodo è un saldo di bilancio definito in termini strutturali, ossia al netto del ciclo economico e dei fattori temporanei, specifico per ciascun paese dell'UE. Questo dipende dal tasso di crescita potenziale di medio/lungo periodo, dal livello corrente del rapporto debito/PIL e dall'ammontare del valore attuale delle passività implicite dovute alle spese connesse con l'invecchiamento della popolazione.

Per l'Italia, l'MTO coincide con un saldo strutturale in pareggio.

Il saldo di bilancio corretto per il ciclo, o saldo strutturale, è l'indicatore che esprime la situazione dei conti pubblici coerente con il prodotto potenziale dell'economia, ossia al netto della componente ciclica e delle misure di bilancio una tantum.

Sulla base delle ultime stime del DEF, il saldo strutturale di bilancio migliorerebbe dal -1,2% del 2016 all'-1,1% del PIL nel 2017 e al -0,8 % nel 2018 fino al -0,2% nel 2019.

Il pareggio di bilancio, per la terza volta, slitta di un anno, dal 2018 al 2019.

Inflazione

Per Bruxelles quest'anno l'inflazione non supererà lo 0,3%, target ben lontano dal quel 2% cui sta tendendo la BCE con la sua politica monetaria espansiva.

Le stime forniscono un valore pari all'1,3% nel prossimo anno e all'1,6 nel 2018.

La strategia di politica economica punta su un ritmo di inflazione più sostenuto: per arrivare al target dell'1,3% nel 2017 rispetto allo 0,2% del 2016, si punta sulla capacità di spesa delle famiglie con ricadute sugli investimenti.

Il Governo in tal modo scommette sull'effetto di stimolo alla domanda interna derivante dal mancato aumento dell'IVA, oltre che dalla riforme strutturali e dalla ripresa degli investimenti.

Aree di intervento di interesse degli enti territoriali

Catasto: la revisione degli estimi catastali è citata nel crono programma delle riforme inserito nel Def. Oggetto di riforma da attuare nel 2016-2018 saranno in particolare le complesse operazioni di allineamento delle basi dati, con l'obiettivo di unificare le informazioni cartografiche, censuarie e di pubblicità immobiliare.

Agenda Digitale: l'attuazione dell'Agenda digitale sarà agevolata dall'approvazione del Decreto legislativo che modifica il Codice dell'amministrazione digitale, previsto dalla legge delega di riforma della PA, per promuovere e rendere effettivi i diritti di cittadinanza digitale. Il nuovo Codice dell'amministrazione digitale garantirà: l'accesso ai servizi online con una sola identità digitale; il domicilio digitale per ricevere ogni comunicazione da parte delle pubbliche amministrazioni; standard minimi di qualità dei servizi online.

Procedimento amministrativo: semplificazione e accelerazione dei procedimenti amministrativi;

Personale del pubblico impiego: riforma della dirigenza pubblica;

Testo unico sui servizi pubblici locali di interesse economico generale;

Riordino delle norme della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche

1.1.1 LA PROSSIMA LEGGE DI STABILITA'

Dal Def emerge come la prossima manovra economica autunnale sarà tutta orientata a dare maggiore spinta agli investimenti e soprattutto alla crescita, oltre che alla riduzione della pressione fiscale.

La manovra che il Governo varerà ad ottobre è stimata intorno ai 20 miliardi e servirà a disinnescare le clausole di salvaguardia fiscali e confermare il taglio dell'IRES.

Il pacchetto di misure che il governo prevede per la crescita potrebbe essere ampliato se si fa ricorso a ulteriori interventi di riduzione della spesa sostituibili con una richiesta a Bruxelles di ampliare la flessibilità.

1.2 OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

La formazione del bilancio 2017-2019 non è stata influenzata dagli eventi di carattere regionale.

1.3 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

1.3.1 Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio e Strutture		
SUPERFICIE Kmq.7		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 0		* Fiumi e Torrenti n° 0
STRADE		
* Statali km. 0,00	* Provinciali km. 6,00	* Comunali km.10,00
* Vicinali km. 18,00	* Autostrade km. 0,00	

L'Amministrazione comunale, nonostante l'assenza di trasferimenti statali e regionali, riesce a garantire annualmente alcuni interventi di manutenzione straordinaria delle strade comunali, nonché di miglioramento della pubblica illuminazione.

Relativamente all'illuminazione pubblica sono state installate lampade a LED, che hanno consentito un notevole risparmio di spesa.

Per l'analisi degli strumenti urbanistici si rinvia al successivo paragrafo 5.1.3, relativo alla programmazione operativa.

1.3.2 Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non dobbiamo dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "*cliente/utente*" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le nostre politiche pubbliche.

Analisi demografica	
Popolazione legale al censimento (2011)	n° 6.546
Popolazione residente al 31 dicembre 2015	
Totale Popolazione	n° 6.946
di cui:	
maschi	n° 3.394
femmine	n° 3.552
nuclei familiari	n° 2.686
comunità/convivenze	n° 1
Popolazione al 1.1.2015	

Totale Popolazione	n° 6.926	
Nati nell'anno	n° 46	
Deceduti nell'anno	n° 58	
saldo naturale	n° -12	
Immigrati nell'anno	n° 177	
Emigrati nell'anno	n° 145	
saldo migratorio	n° 32	
Popolazione al 31.12. 2015		
Totale Popolazione	n° 6.946	
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n° 349	
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n° 583	
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	n° 1.091	
In età adulta (30/65 anni)	n° 3.561	
In età senile (oltre 65 anni)	n° 1.362	
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2011	1,05%
	2012	1,01%
	2013	1,01%
	2014	0,01%
	2015	0,00%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2011	0,68%
	2012	0,74%
	2013	0,68%
	2014	0,00%
	2015	0,00%
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti entro il 31/12/2013	n° 0 n° 0
Livello di istruzione della popolazione residente:		
livello medio		
Condizione socio-economica delle famiglie:		
livello medio		

Infine, il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente è così riassumibile:

Trend storico popolazione	2012	2013	2014	2015	2016
In età prescolare (0/6 anni)	463	484	472	349	349
In età scuola obbligo (7/14 anni)	534	534	555	583	583
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	1.076	1.074	1.076	1.091	1.091
In età adulta (30/65 anni)	3.588	3.558	3.559	3.561	3.561
In età senile (oltre 65 anni)	1.225	1.226	1.272	1.362	1.362

1.3.3 Occupazione ed economia insediata

Ad integrazione dell'analisi demografica vuole essere presentata anche una brevissima analisi del contesto socio economico, riassumibile nei dati che seguono:

Occupazione

L'andamento dell'occupazione segue inevitabilmente la struttura economica dell'isola, caratterizzata prevalentemente da attività turistiche e commerciali. L'occupazione, pertanto, è prevalentemente a carattere stagionale.

Economia insediata

Il territorio comunale è caratterizzato dalla prevalenza di attività turistiche e commerciali (alberghi e altre strutture ricettive, ristoranti, bar, negozi).

Si tratta prevalentemente di piccole imprese (inferiori a 50 dipendenti)

Esistono inoltre numerose imprese artigiane. L'isola vanta un'antica tradizione di lavorazione artigianale del ferro battuto, della produzione del sandalo caprese, di falegnameria. Accanto a queste attività "storiche", sono presenti numerosi artigiani edili e di installazione di impianti.

1.4 PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

Al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate dell'ente, si riporta nella tabella che segue il riepilogo dei principali indicatori di bilancio relativi alle entrate, con riferimento alle gestioni passate e a quelle oggetto di programmazione nel presente documento.

Denominazione indicatori	2014	2015	2016	2017	2018	2019
E1 - Autonomia finanziaria	0,94	0,94	0,96	0,98	0,98	0,98
E2 - Autonomia impositiva	0,71	0,76	0,77	0,78	0,79	0,79
E3 - Prelievo tributario pro capite	1.001,02	995,78	1.112,45	1.089,10	-	-
E4 - Indice di autonomia tariffaria propria	0,24	0,18	0,19	0,20	0,19	0,19

Così come per l'entrata, si espongono nella tabella che segue anche i principali indici di struttura relativi alla spesa.

Denominazione indicatori	2014	2015	2016	2017	2018	2019
S1 - Rigidità delle Spese correnti	0,27	0,26	0,23	0,25	-	-
S2 - Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti	0,04	0,04	0,03	0,03	-	-
S3 - Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti	0,23	0,22	0,20	0,22	-	-
S4 - Spesa media del personale	35.227,95	35.322,06	34.917,82	35.029,88	-	-
S5 - Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti	0,07	0,06	0,04	0,02	0,02	0,02
S6 - Spese correnti pro capite	1.195,76	1.226,53	1.368,41	1.274,98	-	-
S7 - Spese in conto capitale pro capite	253,49	708,69	598,85	234,83	-	-

Altrettanto interessante è l'apprezzamento dello *"stato di salute"* dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà: a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che *"al Conto del bilancio sono annesse la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ..."*.

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

Parametri di deficitarietà	2014	2015	2016
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Spese personale rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato

2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del patto di stabilità.

2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture

fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

2.1.1 Le strutture dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Immobili	Numero	mq
Casa comunale	1	1.410,00
Scuola elementare	1	1.462,00
Scuola media	1	1.664,00
Istituto Axel Munthe	1	749,00
Sala polifunzionale	1	660,00
Parcheggio multipiano	1	1.470,00
Campanile	1	19,00
Chiesa Cetrella	1	243,00
Chiesa S. Antonio	1	28,00
Chiosstro San Nicola	1	305,00

Strutture scolastiche	Numero	Numero posti
Asilo nido	1	24
Scuola materna	1	153
Scuola elementare	1	267
Scuola media	1	195

Reti	Tipo	Km
Acquedotto	chilometri	37,00
Fognatura mista	chilometri	24,00
Pubblica illuminazione	punti luce	800,00

Aree pbbliche	Numero	Kmq
Fondo Steinart	1	0,01
Impianto sportivo Campi di Cerio	1	0,01
Campo sportivo Damecuta	1	0,01
Giardini Paradiso	1	0,01
Parco giochi Via G. Orlandi con annessa "Casa dell'acqua"	1	0,01

Attrezzature	Numero
Veicoli	11
Personal computer	45
Mezzi operativi	1

A riguardo si evidenzia che è entrato in funzione il nuovo centro sportivo in località Cercito. Si tratta di una struttura polivalente costituita da un campo di calcetto, campo di bocce, area fitness, servizio bar. Tra i programmi futuri dell'Amministrazione c'è l'intenzione di realizzare un museo nella Villa Rosa, edificio attualmente destinato ad istituto di istruzione secondaria superiore.

2.2 I SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, per i quali questa amministrazione ha ritenuto di intervenire, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore	Scadenza affidamento	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Amministrazione generale e elettorale	Diretta			Si	Si	Si	Si	Si	Si
Anagrafe e stato civile	Diretta			Si	Si	Si	Si	Si	Si
Impianti sportivi	Diretta			Si	Si	Si	Si	Si	Si
Mense scolastiche	Diretta			Si	Si	Si	Si	Si	Si
Musei, gallerie e mostre	Affidamento a terzi	Associazione culturale		Si	Si	Si	Si	Si	Si
Nettezza urbana	Società del gruppo pubblico locale	Anacapri Servizi s.r.l.		Si	Si	Si	Si	Si	Si
Parcheggi custoditi e parchimetri	Diretta			Si	Si	Si	Si	Si	Si
Polizia locale	Diretta			Si	Si	Si	Si	Si	Si
Servizi necroscopici e cimiteriali	Diretta			Si	Si	Si	Si	Si	Si
Servizio statistico	Diretta			Si	Si	Si	Si	Si	Si
Ufficio tecnico	Diretta			Si	Si	Si	Si	Si	Si
Uso di locali non istituzionali	Affidamento a terzi	Società		Si	Si	Si	Si	Si	Si

A riguardo si evidenzia che il nuovo impianto sportivo entrato in funzione nel corso del 2016, dopo un periodo di sperimentazione, verrà affidato a soggetti esterni.

Si stanno valutando anche soluzioni migliorative per la gestione dei parcheggi comunali.

2.2.1 Le funzioni esercitate su delega

In merito ai servizi sociali ed assistenziali occorre evidenziare che il Comune di Anacapri fa parte dell'Ambito di zona n. 34, costituito dai Comuni di Capri e di Anacapri.

Tali servizi, pertanto, vengono gestiti in forma associata.

2.3 GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

A riguardo, si segnala che la nostra amministrazione ha attivato o prevede di attivare entro la fine del mandato, i seguenti strumenti:

Denominazione	Tipologia	Attivo / Previsto

Per ciascuno di essi si riportano le seguenti informazioni:

Denominazione	
Oggetto	
Soggetti partecipanti	
Impegni finanziari previsti	
Durata	
Data di sottoscrizione	

2.4 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

2.4.1 Società ed enti partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.

Con riferimento a ciascuno di essi si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale
Anacapri Servizi s.r.l.	Società partecipata	100,00%	110.000,00

Organismi partecipati	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Anacapri Servizi s.r.l.	-15.805,00	45.626,00	0,00

Denominazione	Anacapri Servizi s.r.l.
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	Servizio igiene ambientale
Altre considerazioni e vincoli	

Con riferimento agli obblighi informativi in materia di indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate dal nostro ente, si evidenzia quanto segue:

- Indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Anacapri Servizi s.r.l.

2.5 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2014	2015	2016
Risultato di Amministrazione	3.137.739,51	3.566.146,20	0,00
di cui Fondo cassa 31/12	1.925.528,34	1.835.502,38	0,00
Utilizzo anticipazioni di cassa			

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011.

2.5.1 Le Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2014/2021.

Denominazione	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Avanzo applicato	0,00	85.534,74	15.780,17	0,00	---	---	---	---
Fondo pluriennale vincolato	0,00	1.283.032,70	911.521,95	52.251,28	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.873.003,04	6.917.717,09	7.728.213,10	7.566.000,00	7.626.000,00	7.626.000,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	536.996,39	540.346,38	395.222,73	213.538,05	213.538,05	213.538,05	0,00	0,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	2.299.454,77	1.685.353,65	1.852.227,56	1.970.990,00	1.862.490,00	1.864.590,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	1.190.911,38	4.224.714,73	823.642,56	1.000.831,31	4.420.495,92	2.490.000,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	2.255.971,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	80.000,00	384.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	1.474.953,91	2.593.676,04	3.855.000,00	3.620.000,00	3.620.000,00	3.620.000,00	0,00	0,00
TOTALE	12.375.319,49	17.330.375,33	19.337.579,43	16.003.610,64	19.626.523,97	17.314.128,05	0,00	0,00

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

2.5.1.1 Le entrate tributarie

L'intervento legislativo continuo e spesso poco organico portato avanti dai governi in questi ultimi anni, non ha agevolato la costruzione del bilancio né, tantomeno, ha definito delle basi dati consolidate su cui poter costruire le politiche di bilancio future. Ciò precisato, si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico dell'ultimo triennio dei principali tributi.

Descrizione Entrate Tributarie	Trend storico			Program. Annua 2017	% Scostam. 2016/2017	Programmazione pluriennale	
	2014	2015	2016			2018	2019
IMU	1.940.065,96	1.455.646,03	1.850.000,00	1.800.000,00	-2,70%	1.800.000,00	1.800.000,00
ICI recupero evasione	121.797,70	279.127,37	510.000,00	110.000,00	-78,43%	110.000,00	110.000,00
TASI	851.983,21	855.867,09	830.000,00	830.000,00	0%	830.000,00	830.000,00
Addizionale comunale all'IRPEF	264.035,21	290.759,81	360.000,00	360.000,00	0%	360.000,00	360.000,00
Imposta di sbarco	861.094,26	905.475,22	900.000,00	1.100.000,00	22,22%	1.100.000,00	1.100.000,00
TARI	2.801.496,97	3.113.177,64	3.240.000,00	3.170.000,00	-2,16%	3.170.000,00	3.170.000,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti dati di maggiore interesse:

Denominazione	IMU
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	aliquote base
Funzionari responsabili	d.ssa Adele Ipomea
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	ICI recupero evasione
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	gli accertamenti emessi fino al 2015 sono scaturiti dalla realizzazione dell'anagrafe territoriale. Per le annualità successive saranno emessi direttamente dall'ufficio tributi
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	
Funzionari responsabili	d.ssa Adele Ipomea
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	TASI
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	esentata l'abitazione principale. Altri immobili 0,2%
Funzionari responsabili	d.ssa Adele Ipomea
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	Addizionale comunale all'IRPEF
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	da 0,40 a 0,80 per scaglioni di reddito
Funzionari responsabili	d.ssa Adele Ipomea
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	Imposta di sbarco
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Euro 1,50 a passeggero. Il gettito viene suddiviso tra il Comune di Capri (66%) e il Comune di Anacapri (34%).
Funzionari responsabili	d.ssa Adele Ipomea
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	TARI
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	aliquote differenziate, a copertura totale dei costi del servizio
Funzionari responsabili	d.ssa Adele Ipomea
Altre considerazioni e vincoli	

2.5.1.2 Le entrate da servizi

Con riferimento alle entrate derivanti dalla erogazione dei servizi da parte del nostro ente, la seguente tabella ben evidenzia l'andamento relativo all'ultimo triennio e le previsioni stimate con riferimento al 2017/2019.

Descrizione Entrate da Servizio	Trend storico			Program. Annuo 2017	% Scostam. 2016/2017	Programmazione pluriennale	
	2014	2015	2016			2018	2019
Amministrazione generale e elettorale	35.865,87	50.326,62	20.000,00	20.000,00	0%	20.000,00	20.000,00
Anagrafe e stato civile	10.418,70	12.966,64	14.500,00	14.500,00	0%	14.500,00	14.500,00
Impianti sportivi	6.156,10	1.400,00	60.000,00	70.000,00	16,67%	80.000,00	80.000,00
Mense scolastiche	99.979,48	91.672,12	90.000,00	93.000,00	3,33%	93.000,00	93.000,00
Musei, gallerie e mostre	20.019,00	20.914,50	19.000,00	19.500,00	2,63%	19.500,00	19.500,00
Nettezza urbana	2.801.496,97	3.113.177,64	3.240.000,00	3.170.000,00	-2,16%	3.170.000,00	3.170.000,00
Parcheggi custoditi e parchimetri	136.089,00	270.168,00	270.000,00	260.000,00	-3,70%	260.000,00	260.000,00
Polizia locale	34.173,84	55.391,96	70.000,00	70.000,00	0%	70.000,00	70.000,00
Servizi necroscopici e cimiteriali	17.300,00	20.485,00	20.000,00	20.000,00	0%	20.000,00	20.000,00
Servizio statistico	4.568,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0%	5.000,00	5.000,00
Ufficio tecnico	187.035,19	181.857,36	180.000,00	185.000,00	2,78%	185.000,00	185.000,00
Uso di locali non istituzionali	55.276,39	53.395,83	55.000,00	55.000,00	0%	55.000,00	55.000,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti indirizzi tariffari posti a base della presente programmazione:

Proventi per i servizi	Indirizzi tariffari
Amministrazione generale e elettorale	Diritti
Anagrafe e stato civile	Diritti
Impianti sportivi	Tariffe stabili
Mense scolastiche	Tariffe stabili
Musei, gallerie e mostre	Tariffe stabili
Nettezza urbana	Tariffe stabili
Parcheggi custoditi e parchimetri	Diritti
Polizia locale	
Servizi necroscopici e cimiteriali	Diritti
Servizio statistico	
Ufficio tecnico	Diritti
Uso di locali non istituzionali	Tariffe stabili

2.5.1.3 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Per il finanziamento degli investimenti l'ente ha fatto e prevede di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito. La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi tre esercizi e quello prospettico per i prossimi tre esercizi delle tipologie di entrata riferibili al titolo 6 Accensione prestiti ed al titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.

Tipologia	Trend storico			Program. Annuale 2017	% Scostam. 2016/2017	Programmazione pluriennale	
	2014	2015	2016			2018	2019
TITOLO 6: Accensione prestiti							
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	80.000,00	0%	384.000,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0%	1.500.000,00	1.500.000,00
Totale investimenti con indebitamento	0,00	0,00	1.500.000,00	1.580.000,00	5,33%	1.884.000,00	1.500.000,00

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento.

2.5.1.4 I trasferimenti e le altre entrate in conto capitale

Altre risorse destinate al finanziamento degli investimenti sono riferibili a trasferimenti in conto capitale iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella:

Tipologia	Trend storico			Program. Annuale 2017	% Scostam. 2016/2017	Programmazione pluriennale	
	2014	2015	2016			2018	2019
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	146.391,02	420.000,00	420.000,00	0%	420.000,00	420.000,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.173.236,69	1.113.070,71	260.000,00	300.000,00	15,38%	3.311.445,92	1.850.000,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	17.674,69	2.965.253,00	143.642,56	130.831,31	-8,92%	539.050,00	70.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0%	150.000,00	150.000,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	1.190.911,38	4.224.714,73	823.642,56	1.000.831,31	21,51%	4.420.495,92	2.490.000,00

2.5.2 La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2014/2015 (dati definitivi) e 2017/2021 (dati previsionali). Si ricorda che il nuovo sistema contabile, nel ridisegnare la struttura della parte spesa del bilancio, ha modificato la precedente articolazione, per cui si è proceduto ad una riclassificazione delle vecchie voci di bilancio.

Denominazione	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Totale Titolo 1 - Spese correnti	8.210.111,63	8.520.680,68	9.506.322,21	8.857.308,08	8.995.218,35	9.010.773,33	0,00	0,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.740.462,43	4.923.251,22	4.160.242,97	1.631.350,00	5.181.795,92	2.876.206,14	0,00	0,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	431.198,10	259.979,19	300.234,08	394.952,56	329.509,70	307.148,58	0,00	0,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.474.953,91	2.593.676,04	3.855.000,00	3.620.000,00	3.620.000,00	3.620.000,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLI	11.856.726,07	16.297.587,13	19.321.799,26	16.003.610,64	19.626.523,97	17.314.128,05	0,00	0,00

2.5.2.1 La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione. Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Denominazione	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.031.282,79	5.502.666,62	3.944.662,01	3.338.214,95	3.816.311,74	3.509.311,74	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	450.686,91	482.419,22	500.844,61	530.177,40	542.774,21	542.774,21	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	324.741,03	1.120.274,66	305.018,72	378.983,41	1.300.291,47	304.089,93	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	336.044,90	458.873,92	182.500,00	294.000,00	104.000,00	104.000,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	35.053,05	334.733,92	2.101.813,65	39.209,02	884.527,36	42.765,01	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	619.091,92	205.282,35	227.562,00	222.000,00	232.000,00	232.000,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	238.546,01	25.452,67	22.452,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.843.318,73	4.070.539,61	4.437.877,20	3.866.347,57	5.355.490,18	5.625.120,53	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	512.913,53	611.124,59	840.010,57	830.243,04	886.925,05	423.302,25	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	30.000,00	36.900,70	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	464.319,51	448.402,34	630.469,09	452.527,96	455.419,60	455.449,40	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	64.575,68	27.075,68	162.343,72	32.718,96	33.718,96	33.718,96	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	186.786,74	383.772,70	448.986,42	501.943,11	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	431.198,10	380.164,81	417.458,95	508.415,63	439.078,98	412.652,91	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	1.474.953,91	2.593.676,04	3.855.000,00	3.620.000,00	3.620.000,00	3.620.000,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONI	11.856.726,07	16.297.587,13	19.321.799,26	16.003.610,64	19.626.523,97	17.314.128,05	0,00	0,00

2.5.2.2 La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi ed all'acquisizione di beni di consumo.

Con riferimento al nostro ente la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

Denominazione	2014	2015	2016	2017	2018	2019
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.906.825,11	3.108.863,57	3.796.256,36	3.273.114,95	3.262.711,74	3.255.711,74
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	450.686,91	482.419,22	498.844,61	528.177,40	540.774,21	540.774,21
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	317.759,20	316.257,37	283.518,72	281.483,41	282.791,47	281.589,93
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	321.746,17	326.121,72	181.500,00	94.000,00	94.000,00	94.000,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	35.053,05	34.763,87	46.813,65	36.209,02	40.027,36	38.265,01
MISSIONE 07 - Turismo	589.888,39	188.248,10	223.562,00	217.500,00	227.500,00	227.500,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	20.836,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.936.358,45	3.239.322,07	3.410.018,94	3.238.347,57	3.297.044,26	3.277.120,53
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	285.737,71	264.718,39	258.656,81	225.993,04	222.675,05	219.196,11
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	310.644,82	412.705,07	470.795,79	432.527,96	435.419,60	435.449,40
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	34.575,68	27.075,68	32.343,72	32.718,96	33.718,96	33.718,96
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	186.786,74	383.772,70	448.986,42	501.943,11
MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	120.185,62	117.224,87	113.463,07	109.569,28	105.504,33
TOTALE TITOLO 1	8.210.111,63	8.520.680,68	9.506.322,21	8.857.308,08	8.995.218,35	9.010.773,33

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

2.5.2.3 La spesa in c/capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

Denominazione	2014	2015	2016	2017	2018	2019
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	124.457,68	2.393.803,05	148.405,65	65.100,00	553.600,00	253.600,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6.981,83	804.017,29	21.500,00	97.500,00	1.017.500,00	22.500,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	14.298,73	132.752,20	1.000,00	200.000,00	10.000,00	10.000,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	299.970,05	2.055.000,00	3.000,00	844.500,00	4.500,00
MISSIONE 07 - Turismo	29.203,53	17.034,25	4.000,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	217.709,87	25.452,67	22.452,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	906.960,28	831.217,54	1.027.858,26	628.000,00	2.058.445,92	2.348.000,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	227.175,82	346.406,20	581.353,76	604.250,00	664.250,00	204.106,14
MISSIONE 11 - Soccorso civile	30.000,00	36.900,70	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	153.674,69	35.697,27	159.673,30	20.000,00	20.000,00	20.000,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	30.000,00	0,00	130.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	1.740.462,43	4.923.251,22	4.160.242,97	1.631.350,00	5.181.795,92	2.876.206,14

2.5.2.3.1 Lavori pubblici in corso di realizzazione

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso. A tal fine, nella tabella che segue, si riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione indicando per ciascuna di esse la fonte di finanziamento, l'importo iniziale e quello alla data odierna tenendo conto dei SAL pagati.

Principali lavori pubblici in corso di realizzazione	Fonte di finanziamento	Importo iniziale	Realizzato Stato di avanzamento
Studio fattibilità realizzazione funicolare Capri - Anacapri	Stanziamenti di bilancio	200.000,00	Progettazione
Adeguamento sito loc. Ardicola	Stanziamenti di bilancio	200.000,00	Progettazione
Ristrutturazione Villa Rosa	Stanziamenti di bilancio	2.050.000,00	Progettazione

2.5.2.3.2 Le nuove opere da realizzare

Specifico approfondimento va fatto per le opere che l'Amministrazione intende effettuare nel corso del suo mandato amministrativo. Qualsiasi decisione di investimento non solo comporta un'attenta analisi del quadro economico dei costi che richiede per la sua realizzazione, ma anche gli effetti che si riverberano sugli anni successivi in termini di spesa corrente.

La tabella successiva evidenzia le opere pubbliche inserite nel programma di mandato, il fabbisogno finanziario necessario alla realizzazione e la relativa fonte di finanziamento.

Opere da realizzare nel corso del mandato	Costo stimato da sostenere per la realizzazione	Fonte di finanziamento
Sistemazione versante a monte S.P. Anacapri	1.560.445,92	Destinazione vincolata
Ristrutturazione scuola Gemitto	995.000,00	Destinazione vincolata
Completamento campo sportivo Damecuta	840.000,00	Destinazione vincolata
Ampliamento casa comunale	300.000,00	Contrazione di mutuo
Parcheggio interrato Via Nuova del Faro	1.550.000,00	Destinazione vincolata
Sistemazione fondo Steinart	300.000,00	Destinazione vincolata
Realizzazione centro raccolta rifiuti differenziati	110.000,00	Destinazione vincolata
Recupero Villa Rosa	2.050.000,00	Stanziamenti di bilancio
fondo rotazione progettazione	190.000,00	Destinazione vincolata

L'analisi prosegue con i riflessi che la decisione di investimento comporterà in termini di oneri indotti sulla spesa corrente degli esercizi futuri:

Opera da realizzare	Manutenzione Ordinaria	Quote capitale per mutui contratti	Rata interessi
Sistemazione versante a monte S.P. Anacapri	0,00	0,00	0,00
Ristrutturazione scuola Gemitto	0,00	0,00	0,00
Completamento campo sportivo Damecuta	0,00	0,00	0,00
Ampliamento casa comunale	0,00	0,00	0,00
Parcheggio interrato Via Nuova del Faro	0,00	0,00	0,00
Sistemazione fondo Steinart	0,00	0,00	0,00
Realizzazione centro raccolta rifiuti differenziati	0,00	0,00	0,00
Recupero Villa Rosa	0,00	0,00	0,00
fondo rotazione progettazione	0,00	0,00	0,00

2.5.3 La gestione del patrimonio

E' ormai indubbio che un'attenta gestione del patrimonio, finalizzata alla sua valorizzazione, genera risorse per le amministrazioni locali, concorrendo a stimolare lo sviluppo economico e sociale del territorio.

A tal fine si riportano, nel report seguente, gli immobili dell'ente e il loro attuale utilizzo nonché le prospettive future di valorizzazione per gli immobili suscettibili di destinazioni non istituzionali:

Immobile	Indirizzo	Attuale utilizzo	Prospettive future di utilizzo/cambio di destinazione
Sala polifunzionale	Via G. Orlandi	sale cinema e sala multimediale	ulteriore potenziamento delle attività
centro sportivo Campi di Cerio	Via Migliera	fitto campi	ulteriore potenziamento dell'attività
Campo di calcio Damecuta	Via Damecuta	in uso ad associazione sportiva dilettantistica	
Chiostro San Nicola	Piazza San Nicola	promozione turistica e culturale	ulteriore potenziamento dell'attività

2.5.4 Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale

E' noto che una sana gestione finanziaria richiede che, in fase di programmazione, le entrate aventi carattere eccezionale siano destinate al finanziamento di spese correnti a carattere non permanente e per il finanziamento delle spese di investimento.

Per il nostro ente la disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale deriva da: finanziamenti regionali e/o comunitari.

2.5.5 Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.

Già la riforma del titolo V della Costituzione con l'art. 119 ha elevato a livello costituzionale il principio della golden rule: gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento. La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e art. 119.

Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel corso del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali.

Negli ultimi anni sono state diverse le occasioni in cui il legislatore ha apportato modifiche al Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, volte a modificare il limite massimo di indebitamento, rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.

L'attuale art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

Da ultimo, con la riforma costituzionale e con la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio di pareggio del bilancio, il ricorso all'indebitamento potrà essere effettuato solo sulla base di intese a livello regionale al fine di garantire che l'indebitamento avvenga nel rispetto dell'equilibrio complessivo a livello di comparto regionale.

La legge di stabilità per il 2016 ha operato un congelamento parziale della legge 243/2012 rinviando al 2017 anche l'applicazione della disposizione testé citata.

Nel nostro ente l'ammontare del debito contratto ha avuto il seguente andamento e sulla base delle decisioni di investimento inserite tra gli obiettivi strategici avrà il sotto rappresentato trend prospettico:

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito	7.173.352,00	6.742.154,00	6.482.175,00	6.181.940,92	5.866.988,36	5.921.478,66
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	80.000,00	384.000,00	0,00
Debito rimborsato	431.198,00	259.979,00	300.234,08	394.952,56	329.509,70	307.148,58

A livello di spesa corrente il maggior esborso finanziario dato dalla spesa per interessi e dal rimborso della quota capitale è il seguente:

Descrizione	2017	2018	2019
Spesa per interessi	274.313,31	259.816,26	242.414,55
Quota capitale di rimborso dei mutui (titolo 4 della spesa)	0,00	0,00	0,00

2.5.6 Gli equilibri di bilancio

Per meglio comprendere le scelte adottate dalla nostra amministrazione, procederemo alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si suddivide il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

- Bilancio corrente**, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- Bilancio investimenti**, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- Bilancio movimento fondi**, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- Bilancio di terzi**, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Gli equilibri parziali	2017	2018	2019	2020	2021
Risultato del Bilancio corrente (Entrate correnti - Spese correnti)	482.616,69	331.850,00	340.756,14	0,00	0,00
Risultato del Bilancio investimenti (Entrate investimenti - Spese investimenti)	-482.616,69	-331.850,00	-340.756,14	0,00	0,00
Risultato del Bilancio movimenti di fondi (Entrate movimenti di fondi - Spese movimenti di fondi)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro) (Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo complessivo (Entrate - Spese)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.5.6.1 Gli equilibri di bilancio di cassa

Altro aspetto di particolare rilevanza ai fini della valutazione della gestione, è quello connesso all'analisi degli equilibri di cassa, inteso come rappresentazione delle entrate e delle spese in riferimento alle effettive movimentazioni di numerario, così come desumibili dalle previsioni relative all'esercizio 2017.

ENTRATE	CASSA 2017	COMPETENZA 2017	SPESE	CASSA 2017	COMPETENZA 2017
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	4.706.488,69				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato		52.251,28			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.035.639,17	7.566.000,00	Titolo 1 - Spese correnti	10.793.017,30	8.857.308,08
			- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	770.066,98	213.538,05			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.909.919,71	1.970.990,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.825.917,83	1.631.350,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.252.992,52	1.000.831,31	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	9.849,97	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	19.684.957,04	10.803.610,64	Totale spese finali	15.618.935,13	10.488.658,08
Titolo 6 - Accensione di prestiti	80.000,00	80.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	394.952,56	394.952,56
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00	1.500.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00	1.500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.622.818,81	3.620.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.938.706,10	3.620.000,00
Totale Titoli	5.202.818,81	5.200.000,00	Totale Titoli	5.833.658,66	5.514.952,56
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	3.525.562,68				
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	28.413.338,53	16.003.610,64	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	21.452.593,79	16.003.610,64

2.6 RISORSE UMANE DELL'ENTE

Com'è noto, la pianta organica del personale degli enti come il nostro viene configurata, dal vigente ordinamento, come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente per il quale è previsto un blocco delle assunzioni, a fronte dell'obbligo di assumere un'adeguata programmazione diretta a conseguire obiettivi di efficienza ed economicità della gestione.

Tali scelte programmatiche sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio al 31.12.2014, come desumibile dalla seguente tabella:

Cat	Posizione economica	Previsti in Pianta Organica	In servizio	% di copertura
A		2	1	50,00%
B		17	17	100,00%
C		31	26	83,87%
D		8	7	87,50%

A riguardo si evidenzia che nella dotazione organica dell'Ente sono previsti 4 posti per agenti di polizia municipale stagionali.

Non sono previste variazioni della dotazione organica.

Nel corso del 2017 è previsto il collocamento a riposo di un funzionario titolare di posizione organizzativa. Il posto che si renderà vacante dovrà essere coperto, utilizzando le possibilità offerte dalla vigente normativa.

2.7 COERENZA CON I VINCOLI DEL PAREGGIO DI BILANCIO

Tra gli aspetti che hanno rivestito, fino a tutto il 2015, maggior importanza nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il Patto di stabilità.

Il 2015 è l'ultimo anno che ha trovato applicazione tale vincolo di finanza pubblica e la tabella che segue riepiloga i risultati conseguiti negli anni 2014/2015

Patto di Stabilità \ Pareggio di Bilancio	2014	2015	2016
Patto di stabilità interno 2014/2015 - Pareggio di Bilancio 2016	R	R	R

Legenda: "R" rispettato, "NR" non rispettato, "NS" non soggetto, "E" escluso

Dal 2016 il vincolo di finanza pubblica che tutti gli enti sono chiamati rispettare è il pareggio di bilancio inteso come saldo di competenza finanziaria non negativo tra le entrate finali e le spese finali.

Alla luce delle disposizioni normative recate dalla Legge n. 208/2015, la legge di stabilità per il 2016, dal comma 707 al comma 734, è possibile prevedere una situazione quale quella di seguito rappresentata.

Descrizione	2017	2018	2019	Operazione
SALDO FINALE DI COMPETENZA FINANZIARIA POTENZIATA (ENTRATE - SPESE)	596.485,90	286.658,91	708.594,30	+
Acquisizione spazi finanziari dalla Regione	0,00	0,00	0,00	+
Cessione spazi finanziari dalla Regione	0,00	0,00	0,00	-
Acquisizione spazi finanziari a livello Nazionale	0,00	0,00	0,00	+
Cessione spazi finanziari a livello Nazionale	0,00	0,00	0,00	-
SALDO FINALE DI COMPETENZA FINANZIARIA RIDETERMINATO	596.485,90	286.658,91	708.594,30	=

La programmazione finanziaria ha tenuto conto, nel programmare le spese di investimento, che dal 2017 il fondo pluriennale vincolato non sarà più considerato un'entrata rilevante ai fini del conseguimento del pareggio di bilancio.

3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

Denominazione	Obiettivo Numero	Obiettivi strategici di mandato
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	organi istituzionali
	2	segreteria generale
	3	gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
	4	gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
	5	gestione dei beni demaniali e patrimoniali
	6	ufficio tecnico
	7	elezioni e consultazioni popolari - anagrafe e stato civile
	8	risorse umane
	9	altri servizi generali
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1	polizia locale e amministrativa
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1	istruzione prescolastica
	2	altri ordini di istruzione
	3	servizi ausiliari all'istruzione
	4	diritto allo studio
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	attività culturali
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	sport e tempo libero
	2	giovani
MISSIONE 07 - Turismo	1	sviluppo e valorizzazione del turismo
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	urbanistica e assetto del territorio
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	tutela, valorizzazione e recupero ambientale
	2	rifiuti
	3	servizio idrico integrato
	4	aree protette, parchi ecc.
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1	viabilità e infrastrutture stradali
MISSIONE 11 - Soccorso civile	1	protezione civile
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	interventi per l'infanzia - asilo nido
	2	interventi per la disabilità
	3	interventi per gli anziani
	4	interventi per le famiglie
	5	interventi per il diritto alla casa
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	1	commercio
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	1	fondo di riserva
	2	fondo crediti dubbia esigibilità
MISSIONE 50 - Debito pubblico	1	ammortamento mutui
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	1	restituzione anticipazione di tesoreria
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	1	servizi per conto terzi e partite di giro

Con riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del principio contabile n.1, secondo cui "ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati" si evidenzia che gli obiettivi strategici sopra enunciati sono stati verificati nello stato di attuazione e, dall'esito di tale verifica, non si è proceduto ad adeguamenti e/o alle riformulazioni rispetto alle previsioni espresse nel precedente DUP.

4 LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, approvata il 5 agosto 2014, volta a verificare l'assetto finanziario e patrimoniale dell'ente all'inizio del mandato;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);

il bilancio partecipato, da adottare unitamente al conto consuntivo 2016, che costituisce una pratica innovatrice della gestione urbana, capace di promuovere i principi della buona governance locale e di coinvolgere attivamente cittadini e portatori di interessi nel processo decisionale riguardante la gestione del nostro ente.

LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

5 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate.

Rinviando a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

5.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono cercheremo di evidenziare le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il prossimo triennio possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.

Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviando alla lettura dei contenuti di ciascuna missione, in questa parte introduttiva ci preme riproporre le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.

5.1.1 Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente

Con riferimento agli obiettivi gestionali degli enti ed organismi direttamente partecipati, si sottolinea la crescente importanza di definire un modello di "governance esterna" diretta a "mettere in rete", in un progetto strategico comune, anche i soggetti partecipati dal nostro ente, così come previsto dalla vigente normativa e dagli obblighi in materia di Bilancio consolidato e di Gruppo Pubblico Locale.

A fine di definire il perimetro di operatività del Gruppo Pubblico Locale nonché le direttive e gli obiettivi delle singole entità partecipate, si rinvia al precedente paragrafo 2.4.

5.1.2 Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici

L'intera attività programmatoria illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

- Piano regolatore

Delibera di adozione: C.C. n. 60 e 61 del 11/11/1974

Approvazione: D.G.R.C. n. 13511 del 31/12/1984

Si rappresenta che l'isola di Capri è assogettata all'inedificabilità assoluta anche per effetto del Piano territoriale paesaggistico. Oggi siamo in fase di adozione del P.U.C. - Piano urbanistico comunale, nella cui relazione allegata si è rappresentata una proposta di modifica del Piano territoriale paesaggistico.

Prospetto riassuntivo delle principali variabili alla base della pianificazione urbanistica:

Descrizione	Anno di approvazione Piano 1974	Anno di scadenza previsione	Incremento
Popolazione residente	0	0	0
Pendolari (saldo)	0	0	0
Turisti	0	0	0
Lavoratori	0	0	0
Alloggi	0	0	0

Prospetto delle nuove superfici previste nel piano vigente:

Ambiti della pianificazione	Previsione di nuove superfici piano vigente		
	Totale	di cui realizzata	di cui da realizzare

* Superficie edificabile espressa in metri quadri o metri cubi

- Piani particolareggiati

Comparti residenziali Stato di attuazione	Superficie territoriale		Superficie edificabile	
	Mq	%	Mq	%
P.P. previsione totale	0,00	0%	0,00	0%
P.P. in corso di attuazione	0,00	0%	0,00	0%
P.P. approvati	0,00	0%	0,00	0%
P.P. in istruttoria	0,00	0%	0,00	0%
P.P. autorizzati	0,00	0%	0,00	0%
P.P. non presentati	0,00	0%	0,00	0%
Totale	0,00	100,00%	0,00	100,00%

Comparti non residenziali Stato di attuazione	Superficie territoriale		Superficie edificabile	
	Mq	%	Mq	%
P.P. previsione totale	0,00	0%	0,00	0%
P.P. in corso di attuazione	0,00	0%	0,00	0%
P.P. approvati	0,00	0%	0,00	0%
P.P. in istruttoria	0,00	0%	0,00	0%
P.P. autorizzati	0,00	0%	0,00	0%
P.P. non presentati	0,00	0%	0,00	0%
Totale	0,00	100,00%	0,00	100,00%

• Piani P.E.E.P. / P.I.P.

Piani (P.E.E.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore

Piani (P.I.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore

5.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono analizzeremo le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, seguiremo lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

5.2.1 Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, analizzeremo, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto registrare nell'ultimo triennio nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2017/2019, evidenziando anche l'eventuale scostamento fatto registrare tra il dato 2016 e la previsione 2017.

Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo:

- dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti;
- successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura / fonte di provenienza.

Tali informazioni sono riassunte nella tabella che segue.

Quadro riassuntivo delle entrate	Trend storico			Program. Annuale 2017	% Scostam. 2016/2017	Programmazione pluriennale	
	2014	2015	2016			2018	2019
Entrate Tributarie (Titolo 1)	6.873.003,04	6.917.717,09	7.728.213,10	7.566.000,00	-2,10%	7.626.000,00	7.626.000,00
Entrate per Trasferimenti correnti (Titolo 2)	536.996,39	540.346,38	395.222,73	213.538,05	-45,97%	213.538,05	213.538,05
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	2.299.454,77	1.685.353,65	1.852.227,56	1.970.990,00	6,41%	1.862.490,00	1.864.590,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	9.709.454,20	9.143.417,12	9.975.663,39	9.750.528,05	-2,26%	9.702.028,05	9.704.128,05
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Avanzo applicato spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	211.672,90	166.174,21	29.799,28	-82,07%	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI	9.709.454,20	9.355.090,02	10.141.837,60	9.780.327,33	-3,56%	9.702.028,05	9.704.128,05
Alienazioni di beni e trasferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Proventi oneri urbanizzazione per spese investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Avanzo applicato spese investimento	0,00	85.534,74	15.780,17	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	1.071.359,80	745.347,74	22.452,00	-96,99%	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	0,00	1.156.894,54	761.127,91	22.452,00	-97,05%	0,00	0,00

5.2.1.1 Entrate tributarie (1.00)

Nella sezione strategica del presente documento abbiamo analizzato le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione procediamo alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2017	% Scostam. 2016/2017	Programmazione pluriennale	
	2014	2015	2016			2018	2019
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	6.843.922,20	6.905.340,01	7.709.621,11	7.566.000,00	-1,86%	7.626.000,00	7.626.000,00
Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	29.080,84	12.377,08	18.591,99	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.873.003,04	6.917.717,09	7.728.213,10	7.566.000,00	-2,10%	7.626.000,00	7.626.000,00

Per una valutazione sui vari tributi (IMU, TARI, TASI, ecc...) e sul relativo gettito si rinvia a quanto riportato nella parte strategica del presente documento e nella nota integrativa.

5.2.1.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per categoria, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella seguente tabella:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2017	% Scostam. 2016/2017	Programmazione pluriennale	
	2014	2015	2016			2018	2019
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	536.996,39	540.346,38	386.722,73	205.038,05	-46,98%	205.038,05	205.038,05
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	8.500,00	8.500,00	0%	8.500,00	8.500,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	536.996,39	540.346,38	395.222,73	213.538,05	-45,97%	213.538,05	213.538,05

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

5.2.1.3 Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue procederemo alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2017	% Scostam. 2016/2017	Programmazione pluriennale	
	2014	2015	2016			2018	2019
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.317.016,12	1.441.339,02	1.603.637,56	1.578.950,00	-1,54%	1.543.950,00	1.555.950,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	55.391,96	72.000,00	126.000,00	75,00%	122.000,00	122.000,00
Tipologia 300: Interessi attivi	9.605,78	1.339,92	3.150,00	2.100,00	-33,33%	2.600,00	2.700,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	972.832,87	187.282,75	173.440,00	263.940,00	52,18%	193.940,00	183.940,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	2.299.454,77	1.685.353,65	1.852.227,56	1.970.990,00	6,41%	1.862.490,00	1.864.590,00

Per un ulteriore approfondimento sugli aspetti di dettaglio delle voci in esame, si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa e nella parte strategica del presente documento.

5.2.1.4 Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

Tipologie	Trend storico			Program. Annua 2017	% Scostam. 2016/2017	Programmazione pluriennale	
	2014	2015	2016			2018	2019
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	146.391,02	420.000,00	420.000,00	0%	420.000,00	420.000,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.173.236,69	1.113.070,71	260.000,00	300.000,00	15,38%	3.311.445,92	1.850.000,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	17.674,69	2.965.253,00	143.642,56	130.831,31	-8,92%	539.050,00	70.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0%	150.000,00	150.000,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	1.190.911,38	4.224.714,73	823.642,56	1.000.831,31	21,51%	4.420.495,92	2.490.000,00

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

5.2.1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

Tipologie	Trend storico			Program. Annua 2017	% Scostam. 2016/2017	Programmazione pluriennale	
	2014	2015	2016			2018	2019
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	5.971,36	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	2.250.000,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	2.255.971,36	0,00	-100,00%	0,00	0,00

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

5.2.1.6 Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue.

Tipologie	Trend storico			Program. Annua 2017	% Scostam. 2016/2017	Programmazione pluriennale	
	2014	2015	2016			2018	2019
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	80.000,00	0%	384.000,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	80.000,00	0%	384.000,00	0,00

5.2.1.7 Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento storico e prospettico di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2017	% Scostam. 2016/2017	Programmazione pluriennale	
	2014	2015	2016			2018	2019
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0%	1.500.000,00	1.500.000,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0%	1.500.000,00	1.500.000,00

L'importo indicato nelle previsioni è l'importo massimo concedibile dal Tesoriere a titolo di anticipazione di tesoreria.

L'ente **non prevede** di attivare anticipazioni di tesoreria nel corso dell'anno.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia a quanto descritto nell'apposita sezione della nota integrativa.

5.3 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo capitolo ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

5.3.1 La visione d'insieme

Nel nostro ente le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che espone gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori.

Totale Entrate e Spese a confronto	2017	2018	2019
Entrate destinate a finanziare i programmi dell'Amministrazione			
Avanzo d'amministrazione	0,00	-	-
Fondo pluriennale vincolato	52.251,28	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.566.000,00	7.626.000,00	7.626.000,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	213.538,05	213.538,05	213.538,05
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	1.970.990,00	1.862.490,00	1.864.590,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	1.000.831,31	4.420.495,92	2.490.000,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	80.000,00	384.000,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	3.620.000,00	3.620.000,00	3.620.000,00
TOTALE Entrate	16.003.610,64	19.626.523,97	17.314.128,05

Spese impegnate per finanziare i programmi dell'amministrazione			
Disavanzo d' amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	8.857.308,08	8.995.218,35	9.010.773,33
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.631.350,00	5.181.795,92	2.876.206,14
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	394.952,56	329.509,70	307.148,58
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.620.000,00	3.620.000,00	3.620.000,00
TOTALE Spese	16.003.610,64	19.626.523,97	17.314.128,05

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni, programmi ed obiettivi.

5.3.2 Programmi ed obiettivi operativi

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Volendo analizzare le scelte di programmazione operate nel nostro ente, avremo:

Denominazione	Programmi Numero	Risorse assegnate 2017/2019	Spese previste 2017/2019
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	52.251,28	10.663.838,43
MISSIONE 02 - Giustizia	2	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2	0,00	1.615.725,82
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6	0,00	1.983.364,81
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2	0,00	502.000,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	0,00	966.501,39
MISSIONE 07 - Turismo	1	0,00	686.000,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	0,00	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8	0,00	14.846.958,28
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5	0,00	2.140.470,34

MISSIONE 11 - Soccorso civile	2	0,00	21.000,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9	0,00	1.363.396,96
MISSIONE 13 - Tutela della salute	1	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	4	0,00	100.156,88
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	1	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	3	0,00	1.334.702,23
MISSIONE 50 - Debito pubblico	2	0,00	1.360.147,52
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	1	0,00	4.500.000,00
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	2	0,00	10.860.000,00

5.3.3 Analisi delle Missioni e dei Programmi

MISSIONE	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	Obiettivo

Alle Missioni sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese, come analiticamente indicato nelle successive tabelle:

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	52.251,28	0,00	0,00	52.251,28
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	52.251,28	0,00	0,00	52.251,28
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	3.273.114,95	3.262.711,74	3.255.711,74	9.791.538,43
Titolo 2 - Spese in conto capitale	65.100,00	553.600,00	253.600,00	872.300,00
TOTALE Spese Missione	3.338.214,95	3.816.311,74	3.509.311,74	10.663.838,43

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Organi istituzionali	60.739,00	559.239,00	259.239,00	879.217,00
Totale Programma 02 - Segreteria generale	630.802,38	606.651,56	609.651,56	1.847.105,50
Totale Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e	174.099,20	173.711,36	173.711,36	521.521,92

controllo di gestione

Totale Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	85.118,10	91.554,78	91.554,78	268.227,66
Totale Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	204.176,39	203.000,00	193.000,00	600.176,39
Totale Programma 06 - Ufficio tecnico	586.772,13	533.772,13	533.772,13	1.654.316,39
Totale Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	121.465,58	123.465,58	123.465,58	368.396,74
Totale Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 10 - Risorse umane	44.870,45	51.170,45	51.170,45	147.211,35
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	1.430.171,72	1.473.746,88	1.473.746,88	4.377.665,48
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.338.214,95	3.816.311,74	3.509.311,74	10.663.838,43

MISSIONE 02 - Giustizia

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00

- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	528.177,40	540.774,21	540.774,21	1.609.725,82
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
TOTALE Spese Missione	530.177,40	542.774,21	542.774,21	1.615.725,82

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	530.177,40	542.774,21	542.774,21	1.615.725,82
Totale Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	530.177,40	542.774,21	542.774,21	1.615.725,82

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	281.483,41	282.791,47	281.589,93	845.864,81
Titolo 2 - Spese in conto capitale	97.500,00	1.017.500,00	22.500,00	1.137.500,00
TOTALE Spese Missione	378.983,41	1.300.291,47	304.089,93	1.983.364,81

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Istruzione prescolastica	10.500,00	10.500,00	10.500,00	31.500,00
Totale Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	149.983,41	1.071.291,47	75.089,93	1.296.364,81
Totale Programma 04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	178.500,00	178.500,00	178.500,00	535.500,00
Totale Programma 07 - Diritto allo studio	40.000,00	40.000,00	40.000,00	120.000,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	378.983,41	1.300.291,47	304.089,93	1.983.364,81

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	94.000,00	94.000,00	94.000,00	282.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	200.000,00	10.000,00	10.000,00	220.000,00
TOTALE Spese Missione	294.000,00	104.000,00	104.000,00	502.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	294.000,00	104.000,00	104.000,00	502.000,00
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	294.000,00	104.000,00	104.000,00	502.000,00

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	36.209,02	40.027,36	38.265,01	114.501,39
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.000,00	844.500,00	4.500,00	852.000,00

TOTALE Spese Missione	39.209,02	884.527,36	42.765,01	966.501,39
------------------------------	------------------	-------------------	------------------	-------------------

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Sport e tempo libero	35.209,02	880.527,36	38.765,01	954.501,39
Totale Programma 02 - Giovani	4.000,00	4.000,00	4.000,00	12.000,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	39.209,02	884.527,36	42.765,01	966.501,39

MISSIONE 07 - Turismo				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	217.500,00	227.500,00	227.500,00	672.500,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.500,00	4.500,00	4.500,00	13.500,00
TOTALE Spese Missione	222.000,00	232.000,00	232.000,00	686.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	222.000,00	232.000,00	232.000,00	686.000,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	222.000,00	232.000,00	232.000,00	686.000,00

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	3.238.347,57	3.297.044,26	3.277.120,53	9.812.512,36
Titolo 2 - Spese in conto capitale	628.000,00	2.058.445,92	2.348.000,00	5.034.445,92
TOTALE Spese Missione	3.866.347,57	5.355.490,18	5.625.120,53	14.846.958,28

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	620.425,94	2.162.871,86	2.437.425,94	5.220.723,74
Totale Programma 03 - Rifiuti	3.174.342,78	3.124.308,38	3.124.272,67	9.422.923,83
Totale Programma 04 - Servizio idrico integrato	69.578,85	66.309,94	61.421,92	197.310,71
Totale Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
Totale Programma 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.866.347,57	5.355.490,18	5.625.120,53	14.846.958,28

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	225.993,04	222.675,05	219.196,11	667.864,20
Titolo 2 - Spese in conto capitale	604.250,00	664.250,00	204.106,14	1.472.606,14
TOTALE Spese Missione	830.243,04	886.925,05	423.302,25	2.140.470,34

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	830.243,04	886.925,05	423.302,25	2.140.470,34
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	830.243,04	886.925,05	423.302,25	2.140.470,34

MISSIONE 11 - Soccorso civile				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 2 - Spese in conto capitale	7.000,00	7.000,00	7.000,00	21.000,00
TOTALE Spese Missione	7.000,00	7.000,00	7.000,00	21.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Sistema di protezione civile	7.000,00	7.000,00	7.000,00	21.000,00
Totale Programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	7.000,00	7.000,00	7.000,00	21.000,00

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	432.527,96	435.419,60	435.449,40	1.303.396,96
Titolo 2 - Spese in conto capitale	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00
TOTALE Spese Missione	452.527,96	455.419,60	455.449,40	1.363.396,96

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	89.039,66	89.039,66	89.039,66	267.118,98
Totale Programma 02 - Interventi per la disabilità	21.700,00	21.700,00	21.700,00	65.100,00
Totale Programma 03 - Interventi per gli anziani	3.000,00	3.000,00	3.000,00	9.000,00
Totale Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Interventi per le famiglie	68.500,00	70.500,00	71.500,00	210.500,00
Totale Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00
Totale Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	168.060,62	169.060,62	169.060,62	506.181,86
Totale Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	87.227,68	87.119,32	86.149,12	260.496,12
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	452.527,96	455.419,60	455.449,40	1.363.396,96

MISSIONE 13 - Tutela della salute				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	32.718,96	33.718,96	33.718,96	100.156,88
TOTALE Spese Missione	32.718,96	33.718,96	33.718,96	100.156,88

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	32.718,96	33.718,96	33.718,96	100.156,88
Totale Programma 03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	32.718,96	33.718,96	33.718,96	100.156,88

Totale Programma 02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
--	------	------	------	--------

Totale Programma 01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 19 - Relazioni internazionali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	383.772,70	448.986,42	501.943,11	1.334.702,23
TOTALE Spese Missione	383.772,70	448.986,42	501.943,11	1.334.702,23

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Fondo di riserva	102.239,36	107.837,21	100.497,39	310.573,96
Totale Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	281.533,34	341.149,21	401.445,72	1.024.128,27
Totale Programma 03 - Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	383.772,70	448.986,42	501.943,11	1.334.702,23

MISSIONE 50 - Debito pubblico				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	113.463,07	109.569,28	105.504,33	328.536,68
Titolo 4 - Rimborso prestiti	394.952,56	329.509,70	307.148,58	1.031.610,84
TOTALE Spese Missione	508.415,63	439.078,98	412.652,91	1.360.147,52

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	113.463,07	109.569,28	105.504,33	328.536,68
Totale Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	394.952,56	329.509,70	307.148,58	1.031.610,84
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	508.415,63	439.078,98	412.652,91	1.360.147,52

MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	4.500.000,00
TOTALE Spese Missione	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	4.500.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	4.500.000,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	4.500.000,00

MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.620.000,00	3.620.000,00	3.620.000,00	10.860.000,00
TOTALE Spese Missione	3.620.000,00	3.620.000,00	3.620.000,00	10.860.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	3.620.000,00	3.620.000,00	3.620.000,00	10.860.000,00
Totale Programma 02 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	3.620.000,00	3.620.000,00	3.620.000,00	10.860.000,00

6 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2017/2019; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni;
- il programma triennale dei Lavori pubblici.

Si precisa che i dati riportati costituiscono la sintesi delle informazioni, utili ai fini programmatici, rintracciabili nei relativi documenti cui si rinvia per maggiori approfondimenti.

6.1 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2015, convertito dalla L. n. 114/2015, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: *"A decorrere dall'anno 2015 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione"*.

In questa sede ci preme evidenziare l'incidenza di tale attività nel triennio 2017/2019, così come desumibile dalle seguenti tabelle.

Nel 2017 è previsto il collocamento a riposo di un funzionario titolare di posizione organizzativa. L'ente provvederà alla copertura del posto nelle modalità consentite dalla vigente normativa.

Nel corso dell'esercizio 2017 è inoltre prevista l'assunzione di quattro agenti di P.M. stagionali per sei mesi cadauno.

Personale	Numero	Importo stimato 2017	Numero	Importo stimato 2018	Numero	Importo stimato 2019
Personale in quiescenza	1	33.506,76	0	0,00	0	0,00
Personale nuove assunzioni	1	33.506,76	0	0,00	0	0,00
- di cui cat A	0	0,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat B	0	0,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat C	0	0,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat D	1	33.506,76	0	0,00	0	0,00

Personale	Numero	Importo stimato 2017	Numero	Importo stimato 2018	Numero	Importo stimato 2019
Personale a tempo determinato	4	62.189,33	4	62.189,33	4	62.189,33
Personale a tempo indeterminato	51	1.864.454,15	51	1.933.520,77	51	1.933.520,77
Totale del Personale	55	1.926.643,48	55	1.995.710,10	55	1.995.710,10
Spese del personale	-	1.926.643,48	-	1.995.710,10	-	1.995.710,10
Spese corrente	-	8.857.308,08	-	8.995.218,35	-	9.010.773,33
Incidenza Spesa personale / Spesa corrente	-	0,22%	-	0,22%	-	0,22%

6.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

I riflessi finanziari dell'adozione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2017/2019, che nel presente documento trovano fondamento e riscontro, sono sintetizzabili nella seguente tabella, in cui trovano evidenza, per ciascuna tipologia di bene oggetto di alienazione o valorizzazione, le ricadute in termini di entrate in conto capitale.

Tipologia	Azione	Stimato 2017	Stimato 2018	Stimato 2019
Porzione di suolo in Via I Trav. Caprile di mq. 32	Alienazioni	0,00	24.000,00	0,00
Porzione costone roccioso sovrastante S.P. Capri - Anacapri	Alienazioni	0,00	403.050,00	0,00
Superficie residuale in seguito a sistemazione Via Follicara	Alienazioni	0,00	42.000,00	0,00
Superficie residuale in seguito a sistemazione Via Follicara	Alienazioni	18.000,00	0,00	0,00

6.3 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", riportato nello schema della scheda 1 del citato D.M., nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

In tale sede, è necessario dare evidenza delle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione dei lavori previsti per il triennio 2017/2019. A tal fine è stata predisposta la tabella che segue.

Fonti di finanziamento del Programma Triennale dei LLPP	2017	2018	2019	Totale
Contrazione di mutuo	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00
Destinazione vincolata	300.000,00	3.395.445,92	1.850.000,00	5.545.445,92
Stanzamenti di bilancio	2.050.000,00	0,00	0,00	2.050.000,00
TOTALE Entrate Specifiche	2.350.000,00	3.695.445,92	1.850.000,00	7.895.445,92

In occasione dell'analisi della spesa in conto capitale, abbiamo già evidenziato nei paragrafi 2.5.2.3.1 "Lavori pubblici in corso di realizzazione" e 2.5.2.3.2 "I nuovi lavori pubblici previsti", l'elenco analitico dei lavori in corso di realizzazione e di quelli che si intende realizzare, cui si rinvia.

In questa sede, volendo integrare la portata informativa del Programma triennale e dell'Elenco annuale dei lavori adottati, si procede ad evidenziare l'entità complessiva dei lavori da effettuare nel triennio, distinta per missione.

Totale opere finanziate distinte per missione	2017	2018	2019	Totale
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	995.000,00	0,00	995.000,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2.240.000,00	0,00	0,00	2.240.000,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	840.000,00	0,00	840.000,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	110.000,00	1.560.445,92	1.850.000,00	3.520.445,92
TOTALE Opere finanziate distinte per missione	2.350.000,00	3.695.445,92	1.850.000,00	7.895.445,92

SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di Anacapri

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	300.000,00	3.311.445,92	1.850.000,00	5.461.445,92
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	384.000,00	0,00	384.000,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di immobili art. 53 commi 6-7 d.lgs n. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	2.050.000,00	0,00	0,00	2.050.000,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	2.350.000,00	3.695.445,92	1.850.000,00	7.895.445,92

Accantonamento di cui all'art. 12, comma 1 del DPR 2017/2010 riferito al primo anno	Importo
	0,00

Note:



SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019 DELL'AMMINISTRAZIONE **Comune di Anacapri**

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. prog. (1)	Cod. int. Amm. (2)	Codice (ISTAT) (3)			Codice NUTS (4)	Prospetto (5)	Dati di bilancio (6)	Prospetto (7)	Stato del card del programma			Cassa di cassa (8)	Cassa di cassa (9)	Cassa di cassa (10)
		Reg.	Prov.	Com.					Previs. Anno	Stato del card del programma	Totale Anno			
1	344225	015	003	004	01	60211	Realizzazione di edifici di abitazione di via di Anacapri.	2	1.100.000,00	0,00	0,00	1.100.000,00	N	0,00
2	350000	015	003	004	02	60211	Realizzazione di edifici di abitazione di via di Anacapri.	2	2.250.000,00	0,00	0,00	2.250.000,00	N	0,00
3	350000	015	003	004	03	60211	Realizzazione di edifici di abitazione di via di Anacapri.	2	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	N	0,00
4	350000	015	003	004	04	60211	Realizzazione di edifici di abitazione di via di Anacapri.	1	0,00	1.250.000,00	0,00	1.250.000,00	N	0,00
5	350000	015	003	004	05	60211	Realizzazione di edifici di abitazione di via di Anacapri.	2	0,00	950.000,00	0,00	950.000,00	N	0,00
6	350000	015	003	004	06	60211	Realizzazione di edifici di abitazione di via di Anacapri.	2	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	N	0,00
7	350000	015	003	004	07	60211	Realizzazione di edifici di abitazione di via di Anacapri.	2	0,00	840.000,00	0,00	840.000,00	N	0,00
8	350000	015	003	004	08	60211	Realizzazione di edifici di abitazione di via di Anacapri.	1	0,00	0,00	0,00	0,00	N	0,00
9	350000	015	003	004	09	60211	Realizzazione di edifici di abitazione di via di Anacapri.	2	0,00	0,00	0,00	0,00	N	0,00
10	350000	015	003	004	10	60211	Realizzazione di edifici di abitazione di via di Anacapri.	2	0,00	0,00	0,00	0,00	N	0,00
Totale									2.850.000,00	3.450.000,00	3.450.000,00	6.300.000,00	N	0,00

Comune di ANACAPRI (NA)
 SETTORE TECNICO
 L.P.P.
 DI MARTINO FILIPPO

Autore: progettista (1) e N. 2.000/17 della legge del 2017.
 Esecutore: codice identificativo del progetto (2) e N. 2.000/17 della legge del 2017.
 Valore: (3) e N. 2.000/17 della legge del 2017.
 Valore: (4) e N. 2.000/17 della legge del 2017.
 Valore: (5) e N. 2.000/17 della legge del 2017.
 Valore: (6) e N. 2.000/17 della legge del 2017.
 Valore: (7) e N. 2.000/17 della legge del 2017.
 Valore: (8) e N. 2.000/17 della legge del 2017.
 Valore: (9) e N. 2.000/17 della legge del 2017.
 Valore: (10) e N. 2.000/17 della legge del 2017.

Note

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Anno 1911	Codice Unico Ministero CUI 182	CUI P	Decisione Ministero	CSP	Responsabile del Procedimento		Importi ammessi	Importi totali 1911/2010	Fiduciar ES	Contratti L. 94/2006	Votazioni amministr. (%)	Spese comunicazione approvazione (%)	Sostegno di associazioni		
					Cognome	Nome									
348508	00011000034850817 0001		Realizzazione di opere di pubblica utilità e differenziali	48322010-9	DI MASTRO	FILIPPO	110.000,00	110.000,00	M5			75	50217	40517	
252000	00011000034850817 0002		Prospetto e realizzazione di 150 Fogli.	44560093-4	DI MASTRO	FILIPPO	2.000.000,00	2.200.000,00	CP4		2	50	30217	40218	
2607-01	00011000034850817 0003		Prove di idoneità per la progettazione degli Int. bassi S.A.	712010022-2	DI MASTRO	FILIPPO	100.000,00	100.000,00	CP4		2	50	30217	30218	
						Totale	2.210.000,00								

Il Responsable de Programme

1) È evidente che anche dall'analisi dell'ordine dei dati si può ricavare qualche informazione (1940-1950 circa), ma non è questa la via da seguire. È meglio, come si è fatto, ricorrere alla statistica descrittiva, e in particolare alla statistica delle serie temporali, che ha permesso di individuare le tendenze e le stagionalità dei dati. In particolare, la serie dei dati è stata analizzata con il metodo dei minimi quadrati, che ha permesso di individuare la tendenza e la stagionalità dei dati. In particolare, la serie dei dati è stata analizzata con il metodo dei minimi quadrati, che ha permesso di individuare la tendenza e la stagionalità dei dati.

Note

L'Amministrazione comunale intende raggiungere l'obiettivo, unitamente all'Amministrazione comunale della Città di Capri, della realizzazione dell'area marina protetta; tale indispensabile obiettivo deve essere raggiunto al fine di tutelare la risorsa mare che è patrimonio di indiscusso valore ambientale e, come tale, da difendere per le future generazioni. In materia di risorsa mare è intendimento dell'Amministrazione proporre un progetto per il riciclo delle acque luride ad uso di irrigazione e pertanto, innalzare il livello depurativo delle acque che arrivano all'impianto di depurazione sito in località la Selva. Tale progetto sarà redatto in collaborazione con l'Ente d'Ambito e la GORI S.p.A., inoltre

L'Amministrazione è in contatto con tecnici del CNR per una collaborazione scientifica relativa all'argomento, anche al fine di potere inserire lo stesso nell'ambito delle risorse economiche europee. La realizzazione di tale progetto raggiungerebbe due mirabili obiettivi: quello del risparmio della sempre più limitata risorsa idrica, in quanto le acque per l'irrigazione contribuirebbero in modo sostanziale a ridurre i relativi consumi idrici e, nello stesso tempo, si ridurrebbe l'immissione di acque provenienti dai collettori fognari, seppur depurate, in mare.

In merito alle opere pubbliche:

- L'Amministrazione ha iniziato il percorso, già condiviso con l'Amministrazione della Città di Capri, teso alla realizzazione di una funicolare che collegherà Marina Grande / Capri / Anacapri. Alla data attuale, infatti, si è conclusa la fase di gara relativa all'individuazione della Società che redigerà lo studio di fattibilità e di sostenibilità economica dell'opera. Tale realizzazione risolverebbe l'annoso problema del traffico che oramai è diventato insostenibile e paradossale rispetto al compito di difendere le bellezze naturali racchiuse nella nostra isola; inoltre, si inciderà maggiormente sull'inquinamento atmosferico che, seppur non ha raggiunto quei limiti rilevati nelle città italiane, preoccupa non poco le nostre comunità. Tali obiettivi hanno quale indirizzo la migliore fruizione del nostro territorio sia da parte della popolazione residente che, in particolar modo, dei nostri graditi ospiti che costituiscono l'obiettivo principale della nostra economia.
- Nel bilancio sono state inserite le risorse economiche per realizzare le seguenti opere:
 - realizzazione di un marciapiede a servizio del nuovo istituto superiore al fine di agevolare il percorso degli alunni lungo via Pagliaro;
 - realizzazione nuova rampa di accesso all'istituto comprensivo Vincenzo Gemito (scuola media), riqualificazione prospetto architettonico e dotare l'istituto stesso di ascensore;
 - manutenzione straordinaria delle seguenti strade:
 - viale San Michele;
 - via Caposcuro;
 - Viale Tommaso De Tommaso;
 - Via Caprile;
 - manutenzione straordinaria di alcuni parcheggi;
 - realizzazione di ulteriori tratti di illuminazione pubblica;

Riqualificazione dell'immobile di Villa Rosa con la creazione di un museo.

Si evidenzia che nell'anno 2017 si termineranno i lavori del nuovo istituto superiore finanziati dalla Città Metropolitana.

Si evidenzia altresì che nell'anno 2017 inizieranno e si concluderanno i lavori di messa in sicurezza della strada provinciale Anacapri / Capri sempre finanziati dalla Città Metropolitana;

L'Amministrazione comunale di Anacapri sta seguendo costantemente la problematica della ludopatia in coerenza con il regolamento già approvato relativo alla disciplina dell'installazione delle "slot machine". Altro aspetto significativo che l'Amministrazione sta portando avanti è quello legato alla disabilità, infatti, è stato realizzato il progetto che, a seguito di una attenta mappatura del territorio, indirizza le persone diversamente abili in percorsi facilitati rispetto alle loro problematiche. L'Amministrazione è anche intenzionata a seguire le problematiche dei diversamente abili al termine dei loro studi, in quanto si ritiene che questi ragazzi, una volta concluso il proprio percorso scolastico, debbano essere seguiti per migliorare le loro condizioni di inserimento anche lavorativo, infatti, è allo studio la costituzione di una cooperativa che possa facilitare il loro ingresso nel mondo del lavoro.

Questa Amministrazione, a seguito delle determinazioni prefettizie relative all'accoglienza di stranieri richiedenti protezione internazionale, intende realizzare un progetto di integrazione prevedendo tra l'altro: corsi di assistenza linguistica, di informatica, relativi alla legislazione vigente in materia di immigrazione (diritti, doveri e condizioni dello straniero), di lettura, di storia, garantendo, inoltre, anche un sostegno socio-psicologico ed un eventuale inserimento lavorativo.

Indice

	Premessa	2
	LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)	4
1	ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE	4
1.1	OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE	4
1.1.1	LA PROSSIMA LEGGE DI STABILITA'	7
1.2	OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE	7
1.3	VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO	7
1.3.1	Analisi del territorio e delle strutture	8
1.3.2	Analisi demografica	8
1.3.3	Occupazione ed economia insediata	10
1.4	PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE	10
2	ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	11
2.1	ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI	11
2.1.1	Le strutture dell'ente	12
2.2	I SERVIZI EROGATI	13
2.2.1	Le funzioni esercitate su delega	13
2.3	GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA	14
2.4	LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE	14
2.4.1	Società ed enti partecipati	14
2.5	RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA	15
2.5.1	Le Entrate	15
2.5.1.1	Le entrate tributarie	16
2.5.1.2	Le entrate da servizi	18
2.5.1.3	Il finanziamento di investimenti con indebitamento	18
2.5.1.4	I trasferimenti e le altre entrate in conto capitale	19
2.5.2	La Spesa	19
2.5.2.1	La spesa per missioni	20
2.5.2.2	La spesa corrente	20
2.5.2.3	La spesa in c/capitale	21
2.5.2.3.1	Lavori pubblici in corso di realizzazione	21
2.5.2.3.2	Le nuove opere da realizzare	21
2.5.3	La gestione del patrimonio	22
2.5.4	Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale	23
2.5.5	Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento	23
2.5.6	Gli equilibri di bilancio	24
2.5.6.1	Gli equilibri di bilancio di cassa	24
2.6	RISORSE UMANE DELL'ENTE	25
2.7	COERENZA CON I VINCOLI DEL PAREGGIO DI BILANCIO	26
3	GLI OBIETTIVI STRATEGICI	26
4	LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO	28
	LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)	29
5	LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA	29
5.1	CONSIDERAZIONI GENERALI	29
5.1.1	Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente	29
5.1.2	Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici	30
5.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	31
5.2.1	Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate	31
5.2.1.1	Entrate tributarie (1.00)	32
5.2.1.2	Entrate da trasferimenti correnti (2.00)	33
5.2.1.3	Entrate extratributarie (3.00)	33
5.2.1.4	Entrate in c/capitale (4.00)	33
5.2.1.5	Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)	34
5.2.1.6	Entrate da accensione di prestiti (6.00)	34
5.2.1.7	Entrate da anticipazione di cassa (7.00)	35
5.3	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	35

5.3.1	La visione d'insieme	35
5.3.2	Programmi ed obiettivi operativi	36
5.3.3	Analisi delle Missioni e dei Programmi	37
6	LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI	51
6.1	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	51
6.2	IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI	52
6.3	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI	52